



COMUNICATO STAMPA n.11/2016

ENPAP (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) INDAGINE DI MERCATO SULLA PSICOLOGIA PROFESSIONALE IN ITALIA *Reddito complessivo a 800 milioni di euro. Cresce la richiesta di Psicologia nella società in crisi*

Roma, 14 Novembre 2016 – ENPAP (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi) presenta la prima **“Indagine di mercato sulla Psicologia professionale in Italia: nuovi bisogni, nuovi ambiti, nuovi ruoli”**.

La ricerca è una ricognizione sulle opportunità e sui vincoli prospettati alla Psicologia professionale oggi, sul **posizionamento** dell’offerta professionale degli Psicologi rispetto alle richieste attuali delle persone e su quali indirizzi possono essere presi alla luce delle indicazioni che vengono dai cittadini.

Nella prefazione al documento **il presidente ENPAP, Felice Damiano Torricelli**, rileva che: *“la necessità di questa indagine sul nostro posizionamento di mercato è stata dettata dall’esigenza di migliorare i trattamenti pensionistici degli Psicologi. Se il vigente sistema previdenziale contributivo prevede accantonamenti pensionistici (e conseguenti pensioni) proporzionali ai redditi percepiti, l’Ente di previdenza ha il dovere di impegnarsi per rendere più dignitoso possibile l’importo dei suoi trattamenti pensionistici e, con questa logica normativa, questo si può fare solo se si dà una mano agli iscritti ad aumentare i loro redditi. Quindi, l’indagine è fonte di informazioni preziose per aiutare gli Psicologi ad **entrare più rapidamente nel mercato del lavoro libero professionale**, a riposizionarsi quando cambiano i fattori, ad intercettare i bisogni sociali e farli diventare domande di intervento psicologico e contribuisce a far emergere le grandi potenzialità della professione. Inoltre, l’indagine offre molti spunti a supporto della percezione che **esiste una forte e crescente richiesta di Psicologia nella società contemporanea**, così in difficoltà.”*

“Il reddito annuale prodotto da prestazioni psicologiche nel libero mercato Italiano – prosegue Torricelli - **è passato in 20 anni dai 110 milioni del 1996 a circa 800 milioni di euro nel 2014.** Tale dato si evince dal complesso dei redditi percepiti dagli iscritti all’Ente, tenuto presente che il Contributo Soggettivo versato alla Cassa di previdenza degli Psicologi corrisponde al 10% del reddito netto dei professionisti Psicologi, versato all’ENPAP nel corso degli anni. Si può quindi dire che la penetrazione nel mercato privato della Psicologia professionale **è in continua crescita** anche in questi anni di crisi economica, che la Psicologia ha un mercato potenziale che appare in grado di assorbire l’offerta crescente dei servizi degli Psicologi e che la Psicologia professionale è stata ed è in grado di incontrare i bisogni delle persone a dispetto (o forse proprio in ragione) dei grandi cambiamenti sociali, economici e culturali che hanno attraversato questi venti anni di storia italiana.”

*“Al contempo – aggiunge il presidente ENPAP - constatiamo la percezione diffusa, all’interno della categoria, di **un mercato che sta cambiando** mettendo in difficoltà la nostra professione: salgono in auge figure professionali nuove che si propongono in posizione concorrenziale agli Psicologi, offrendo anche loro servizi di matrice psicologica; si espande e si modifica la richiesta di servizi di tipo psicologico fino a rendere, in termini e misure che meritano di essere esplorate, in*



parte inadeguata l'attuale offerta professionale di Psicologia. Da questo quadro, complesso e non privo di contraddizioni, siamo partiti per arrivare a formulare la base progettuale di questa ricerca, che rappresenta l'inizio di una esplorazione dei percorsi in grado di portare ad un assetto aggiornato della Psicologia professionale che la metta in grado di affrontare le sfide dei tempi correnti, per prima quella pensionistica”.

*L'indagine, curata dalla psicologa **Stefania Vecchia, Consigliere di Amministrazione ENPAP**, è stata realizzata dalla società di ricerche di mercato e analisi di scenario “baba” di Milano, su un campione rappresentativo della popolazione italiana (1003 intervistati CAWI, Focus Group online, interviste one to one con Opinion leader, desk analysis).*

La ricerca e il relativo e-book sono stati presentati dai componenti del CDA ENPAP il 12 novembre 2016 presso l'Aula Magna della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università “La Sapienza” di Roma. Alla Tavola Rotonda seguita alla presentazione hanno partecipato, assieme al presidente ENPAP Felice Damiano Torricelli anche Renzo Carli, Romina Coin, Nicola Piccinini e Cristiano Violani.

###

ENPAP - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, con sede a Roma, è stato costituito con decreto legislativo n. 103 del 1996 in favore degli iscritti all'Albo degli Psicologi che esercitano l'attività come liberi professionisti in base alla legge n. 56 del 1989 sull'ordinamento professionale di psicologo. ENPAP eroga ai propri iscritti prestazioni previdenziali di vecchiaia e di invalidità oltre ai trattamenti di reversibilità ai superstiti. L'importo della pensione è determinato secondo il sistema contributivo, di cui all'art. 1 della legge n. 335/95. L'Ente fornisce anche numerose prestazioni assistenziali. Gli iscritti ENPAP al 31.12 2015 erano oltre 51.000. Il Consiglio di Amministrazione ENPAP, in carica nel quadriennio 2013-2017, è composto da: Felice Damiano Torricelli (presidente), Federico Zanon (vicepresidente) e dai consiglieri: Chiara Santi, Stefania Vecchia e Laura Recrosio. Sito Web: www.enpap.it

Per ulteriori informazioni:

Pietro Cobor – Ufficio Stampa ENPAP Tel. +39-3357184166 Email: ufficiostampa@enpap.it
Via Andrea Cesalpino, 1 (00161) ROMA www.enpap.it